



DIVISIONE PETROLIFERA:

- Impresa riscaldamento
- Manutenzione impianti termici
- Gasoli
- Trasformazioni a metano
- Terzi Responsabili



DIVISIONE ECOLOGICA:

- Disotturazioni - Canal Jet
- Spurgo pozzi neri
- Pulizia serbatoi
- Trasporto liquami industriali
- Disinfestazioni
- Derattizzazioni
- Deblattizzazioni

DIVISIONE EDILIZIA:

- Scavi vari per grandi o piccole opere
- Rifacimento fognature con scavi in galleria
- Ricostruzione tetti e grondaie
- Smaltimento eternit
- Rifacimento e decorazione facciate
- Ristrutturazione alloggi
- Impianti elettrici - Idraulici - Termici
- Videoispezioni a colori

* I servizi di divisione petrolifera sono inclusi nel campo di applicazione del Certificato n. IT12/0963

Uffici: Via Plava, 4 - 10093 COLLEGNO (TO) - Depositi: C.so Francia, 41 - 10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011.411.19.12 r.a. - Fax 011.411.18.22 - E-mail: info@bigpetrol.it

MANUALE USO E MANUTENZIONE VALVOLE TERMOSTATICHE E RIPARTITORI

Il Vostro impianto centralizzato è stato dotato di un sistema di contabilizzazione del calore con ripartizione delle spese e termoregolazione individuale, un uso idoneo dell'impianto Vi consentirà di ottenere il miglior compromesso tra servizio reso e corrispettivo pagato.

L'impianto di contabilizzazione del calore è composto da due apparecchiature:

- Valvola termostatica (la manopola di regolazione del flusso dell'acqua del riscaldamento);
- Il ripartitore di calore (contatore)

Tramite le valvole termostatiche avviene la termoregolazione dei vari termosifoni. Queste valvole permettono infatti, di regolare il flusso di acqua calda nel radiatore, e di conseguenza la temperatura ambiente di ogni stanza.

In definitiva la valvola termostatica consente di:

- controllare in maniera indiretta, la temperatura di ritorno di un impianto a radiatori per sfruttare al meglio una caldaia a condensazione;
- non doversi preoccupare dell'eventuale sovradimensionamento dei corpi scaldanti, trasformandolo anzi in un vantaggio automatico.

Una volta che si è definito il valore desiderato della temperatura del locale e quindi il posizionamento della valvola termostatica, l'effetto del progressivo innalzamento della temperatura ambiente fino al valore desiderato, è illustrato nella figura seguente:

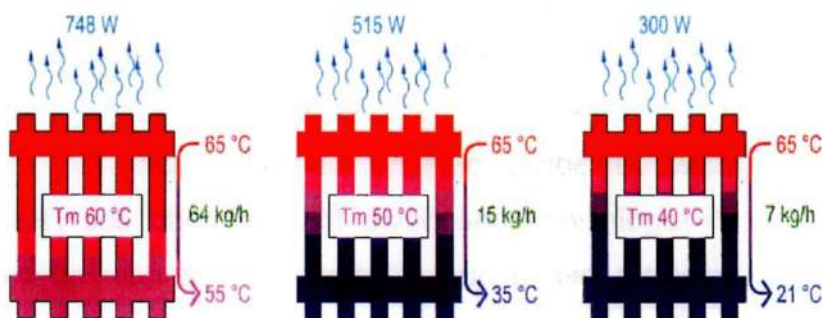


Figura 1 – Effetto della regolazione della valvola termostatica: la portata si riduce drasticamente.

La constatazione che i radiatori si raffreddano nella parte inferiore è la prova che la valvola termostatica sta funzionando correttamente e sta limitando l'erogazione del calore.

Si osserva come la valvola termostatica produca una drastica riduzione delle portate di acqua in circolazione nell'impianto. E' questa una delle ragioni per cui al momento dell'installazione delle valvole termostatiche su un impianto che ne era privo, occorre necessariamente sostituire la pompa di circolazione.

Inoltre l'installazione dei ripartitori su ogni radiatore, oltre ad avere la funzione di permettere di poter ripartire correttamente i consumi fra le diverse unità immobiliari, ha anche la funzione di "motivare" gli utenti ad un utilizzo corretto delle valvole termostatiche, non tenendole sempre sulla massima apertura, ma regolandola a seconda delle esigenze al fine di ottenere i risparmi attesi.

A fine stagione, i dati relativi ai consumi vengono rilevati (via radio dall'esterno dell'edificio); in questo modo le letture si possono effettuare in assenza dell'utente. Non è quindi necessario entrare nelle abitazioni e il trasferimento dei valori, grazie al sistema bidirezionale, è sicuro e senza margine d'errore.

USO DELLE VALVOLE

Le valvole termostatiche installate hanno lo scopo di mantenere la temperatura negli ambienti, in modalità automatica, entro i valori di legge prescritti durante il periodo di attivazione dell'impianto.

In altre parole, ipotizzando un programma di attivazione dalle 06,00 alle 08,00 e dalle 12,00 alle 22,00, la temperatura negli ambienti durante tali fasce arriverà a circa 20°C.

La testa della valvola termostatica è influenzata dalla temperatura dell'ambiente in cui si trova, quale che ne sia la sorgente.

Vale a dire che in una stanza inondata dal sole o nella quale si svolge un'attività che dia origine a calore (es. stiratura, fonti gratuite di calore, operazioni di cucina, lampade alogene etc.) la valvola consentirà di mantenere i radiatori tiepidi o freddi.

L'unico valore che eventualmente farà fede sarà quello della misurazione della temperatura nell'ambiente, effettuata con termometro di sicuro affidamento e con i metodi prescritti (centro stanza, mt 1,60 dal suolo)

Si ricorda che la normativa vigente prevede la possibilità di attivazione con massimo 14 ore giornaliere a regime normale dal 15 Ottobre al 15 Aprile (temperatura ambiente di 20° con tolleranza di $\pm 2^\circ\text{C}$)

Le valvole termostatiche su ogni singolo radiatore permettono di controllare la temperatura in ogni singolo ambiente.



La testa della valvola termostatica ha una sua scala graduata che varia da 0 (zero) a 5 (cinque) e ad ogni gradino corrisponde una temperatura ambiente relativa:

0 calorifero spento

*** 6° ambiente (funzione antigelo)**

- 1 16° ambiente**
- 2 18° ambiente**
- 3 19° ambiente**
- 4- 5 temperatura maggiore di 20° se consentito dalle dispersioni termiche dell'edificio**

La temperatura ideale in ogni locale è abitualmente di $20^{\circ} \pm 2^{\circ}\text{C}$, che corrisponde a posizionare la ghiera sul n° 3 o 4 della scala graduata. Se poi in una stanza si desidera mantenere una temperatura più alta, bisognerà ruotare la ghiera della valvola termostatica installata sul calorifero verso un numero più alto; viceversa per una temperatura ambiente più bassa si dovrà ruotare la ghiera verso un numero più basso.

Il fiocco di neve corrisponde alla posizione antigelo; il numero zero alla chiusura totale senza erogazione di calore.

Quindi, riassumendo, la valvola deve essere regolata in funzione della temperatura desiderata:

esempio:

- Volete una temperatura ambiente di circa 18°C ?
Soluzione: regolate la valvola sulla posizione 2
- Volete spegnere il calorifero ?
Soluzione: regolate la valvola sulla posizione 0

!! ATTENZIONE !!

SE VOLETE ESSERE CERTI DELL'EFFETTIVO FUNZIONAMENTO DELLA VALVOLA POSIZIONARE LA GHIERA SUL N° 5, IL CALORIFERO A QUEL PUNTO DEVE SCALDARE.

SE IN POSIZIONI INTERMEDIE (SUL 2 O SUL 3) IL CALORIFERO NON SCALDA COMPLETAMENTE VUOL DIRE CHE LA TEMPERATURA AMBIENTE E' QUELLA DESIDERATA.

SUGGERIMENTI PRATICI

PER EVITARE MALFUNZIONAMENTI:

- Non coprite le valvole termostatiche (manopola graduata) con indumenti, tendaggi, asciugamani, etc;
- Non coprite i caloriferi con panni o teli
- Se un calorifero è posizionato dietro una porta, lasciare la porta socchiusa

PER RISPARMIARE:

- Evitare temperature ambienti sopra i 20°C
- È conveniente escludere i corpi scaldanti delle stanze non utilizzate
- Chiudere i caloriferi quando si arieggiano i locali
- Assicurarsi che non ci siano spifferi nei serramenti; eventualmente sigillare.

SUGGERIMENTI:

- Nel periodo estivo, o comunque quando il riscaldamento non è in funzione, suggeriamo di mantenere le testine posizionate sul **5** (questo per evitare che si blocchi il perno della valvola)
- Nel periodo del riscaldamento, se si desidera spegnere qualche termosifone, è auspicabile mantenere la testina posizionata sulla funzione antigelo *

USO DEI RIPARTITORI



Su ognuno dei Vostri termosifoni è stato applicato un ripartitore di calore Sontex 556 radio bidirezionale, che controlla e misura quanto calore viene prelevato dal calorifero.

Il ripartitore ha una pila che dura dagli 8 ai 10 anni.

È possibile leggere le unità di tempo del riscaldamento consumate premendo con uno spillo il tastino centrale sottomesso. Premendo una sola volta comparirà sul display la lettura attuale, premendo più volte si potranno vedere le letture dei mesi precedenti:

U 57930

Lettura attuale

0157930

Lettura mese precedente

AVVERTENZE

Il controllo del consumo non deve essere effettuato più di una volta al mese (per evitare un consumo eccessivo e veloce della batteria)

Se sul display compare la scritta "Error" contattateci. Il ripartitore non funziona.

Error

ATTENZIONE!!

Ogni ripartitore è montato su un calorifero, abbiamo mappato tutto l'impianto di riscaldamento e calcolato la capacità emissiva di ogni singolo radiatore, pertanto in caso di sostituzione dei caloriferi dovete avvertirci per spostare il ripartitore di calore sul nuovo e calcolare la nuova capacità emissiva.

Nel caso in cui i ripartitori vengano spostati/ spenti/ manomessi senza nostro consenso tale errore verrà segnalato durante le letture e sarà imputato il consumo maggiore rilevato nello stabile.